

Consente alle aziende del trasporto pubblico di gestire i flussi di passeggeri senza assembramenti

SOLUZIONE TELESIA PER IL TPL

People Movement Analyzer si integra nelle tecnologie installate

DI VINCENZO MENDAIA

Telesia, leader della GO TV in Italia, ha reagito alla situazione di crisi determinata dalla diffusione di Covid-19 offrendo alle aziende del trasporto pubblico locale (Tpl) uno strumento tecnologico a supporto della gestione dei flussi dei passeggeri in luoghi quali gli autobus, le stazioni delle metropolitane e i vagoni dei treni, per evitare che si verificano situazioni di affollamento potenzialmente pericolose e contrarie alle regole di prevenzione sanitarie, che si basano sul rispetto di distanze minime di sicurezza in ogni ambiente. La soluzione ideata e realizzata dall'avanzato centro ricerche e sviluppo della società (www.telesia.it) si chiama People Movement Analyzer (Pma) e si basa su una tecnologia proprietaria che consente l'analisi statistica in tempo reale dei flussi dei passeggeri nei luoghi di attesa e a bordo dei mezzi. La nuova piattaforma Pma rappresenta l'evoluzione del

sistema WeCounter®, che da alcuni anni è utilizzato con efficacia per il calcolo dell'audience rivolta agli spot pubblicitari nelle metropolitane, negli aeroporti e in circa 50 stazioni della rete ferroviaria.

«Abbiamo raccolto la duplice sfida, emersa dal confronto con i nostri partner del mondo del trasporto, di individuare in tempi brevi un sistema semplice e affidabile, applicabile ai luoghi di attesa, fermate e stazioni, oltre che a bordo dei mezzi di trasporto come bus e treni e che fosse anche economicamente accessibile», afferma il direttore tecnico, **Stefano Nuccio**. «Ci siamo riusciti puntando sull'integrazione della

tecnologia già esistente nelle diverse location e sull'ottimizzazione dell'intelligenza artificiale perfezionata, senza soluzione di continuità, in questi anni, all'interno del

nostro Laboratorio Ricerca & Sviluppo».

Il sistema svolge tre funzioni: raccoglie i dati mettendo insieme più fonti differenti, li analizza all'interno di un unico motore di calcolo, e li diffonde utilizzando un linguaggio iconografico di immediata comprensione. Il flusso dei dati si adatta a una pluralità di piattaforme tecnologiche, rendendo semplice la sua integrazione e utilizzo senza aggravio di costi ingenti per le aziende interessate.

People Movement Analyzer

può ricevere i dati rilevati dai propri apparati o anche quelli forniti direttamente da terze parti, li elabora diffondendoli in tempo reale sia ai passeggeri sia ai gestori del trasporto mettendo a frutto nel modo più efficiente i terminali che sono già disponibili.

Per quanto riguarda le metropolitane e i treni regionali, trasmette in tempo reale le informazioni relative allo stato di affollamento dei singoli treni fornendo le informazioni tanto ai gestori che ai passeggeri che si trovano in attesa nella

successiva stazione attraverso i sistemi informativi presenti nelle banchine di attesa come, per esempio, i monitor GO TV di Telesia (o altro segnalatore).

«Per i bus, le cui fermate sono generalmente sprovviste di segnalatori, possiamo fornire le informazioni mediante le app già in uso dal gestore del TPL e/o anche attraverso app di terze parti», continua Nuccio.

«Come tutte le soluzioni tecnologiche, anche questa nuova piattaforma

è di supporto al fattore umano fornendo utili informazioni aggiuntive per orientare il comportamento dei viaggiatori e coadiuvare il lavoro svolto dal personale del servizio pubblico», dice Gianalberto Zappolini, ad della società.

In questo momento la nuova piattaforma è in fase di valutazione nelle metropolitane di Milano, Roma e Genova, fra le prime a dotarsi degli strumenti di intelligenza artificiale a supporto della GO TV targata Telesia. (riproduzione riservata)




Micromobilità sì, ma di lusso Lo sharing di Pirelli si allarga dagli hotel alle aziende

Nel 2021 sarà possibile acquistare servizi di sharing sostenibile: è una delle opportunità previste dal bonus mobilità contenuto nel Decreto Rilancio. L'agevolazione, cumulabile con quella sulle e-bike per il 2020, a fronte della rottamazione di un veicolo inquinante, prevede incentivi di 1.500 euro (per un'auto fino alla omologazione euro 3) e 500 euro (motociclo fino euro 2 o euro 3 due tempi) da spendere in beni o servizi per la mobilità sostenibile: l'utilizzo di servizi per la mobilità condivisa a uso individuale, con biciclette e monopattini, rientra in questa fascia. La vecchia auto, insomma, va dallo sfasciacarrozze in cambio di un buono da 1500 euro in servizi di mobilità, da spendere entro il 2024.

Il mercato del renting, sia di cicli che di dispositivi elettrici, offre numerose opportunità. Fra queste, si segnala per originalità la proposta CYCL-e around targata Pirelli. È un servizio che si avvale di e-bike di alta gamma equipaggiate con una linea dedicata di pneumatici della marca. Nato lo scorso anno come noleggio per i clienti di

hotel di alta gamma, ha ampliato il raggio d'azione al turismo, con l'abbinamento di servizi dedicati, eventi e attività sul territorio fra cui tour guidati in e-bike a Milano. Quindi nel periodo del Covid l'iniziativa CYCL-e around è stata declinata mettendo le biciclette a disposizione dei dipendenti dell'Ospedale Buzzi di Milano e del Fatebenefratelli e Oftalmico (ASST Fatebenefratelli Sacco).

«Per la Fase 2 ci stiamo concentrando sulla dimensione urbana: propor-

remo alle aziende flotte di e-bike da prendere a noleggio per i dipendenti», spiega **Francesco Bruno**, Pirelli Head of Micromobility Solutions. «Il tema della micromobilità è centrale, è quello che più di altri richiede formule di mobilità più convenienti, facili, comode, snelle. L'emergenza sanitaria, al riguardo, ha solo agito da acceleratore nei confronti di una tendenza che era già

in atto e che ci ha motivato a profilare il nostro modello di offerta sul contesto urbano». Si tratta, in altre parole, di facilitare le condizioni che portano un utilizzatore ad avvicinarsi alla bici elettrica, che a lungo è stata un oggetto misterioso per poi conquistare, negli ultimi anni, quote crescenti. «Stiamo creando i presupposti affinché sempre più persone si avvicinino al mezzo elettrico, ne colgano i benefici e l'utilizzino per i loro spostamenti urbani», afferma Bruno. «Lo stiamo facendo attraverso il dialogo con le aziende

che fanno della mobilità il loro fattore strategico, creando al loro interno la figura del mobility manager e, più in generale, con programmi di welfare che prevedono soluzioni di mobilità sostenibile». Non si tratta solo di una nuova forma di sensibilità sociale che si coniuga bene alle esigenze dei dipendenti: l'iniziativa di Pirelli facilita l'accesso a forme di mobilità che fanno da vantaggiosa alternativa al mezzo privato e risultano complementari al trasporto pubblico, in un contesto di sinergia e non di concorrenza fra sistemi.

La scelta di operare in un contesto aziendale permette di ragionare in maniera scalabile. «Partiamo da Milano, la città dove si concentra la maggior parte delle realtà produttive», conclude Bruno, «per poi, in prospettiva, espanderci a livello nazionale. Obiettivo è una quarantina d'aziende clienti entro il prossimo anno, con flotte sufficientemente numerose, a partire da 10-15 biciclette, considerando che l'offerta va a interessare un 2-3% della base di dipendenti aziendale, quindi ragionare anche con interlocutori con flotte più consistenti». (riproduzione riservata)



Francesco Bruno



Un modello della flotta in sharing CYCL-e.

Enrico Sbandi



PMA

PEOPLE MOVEMENT ANALYZER

SMART SOLUTION PER LA GESTIONE DEL FLUSSO PASSEGGERI IN TOTALE SICUREZZA

L'unica piattaforma tecnologica che sfrutta l'Intelligenza Artificiale per l'analisi dati in real-time e guida i passeggeri nel corretto utilizzo dei mezzi di trasporto.

Telesia: intelligenza artificiale per evitare l'affollamento in metro e bus e rilanciare il tpl

Telesia mette in campo una piattaforma ad hoc per monitorare l'affollamento di stazioni, **autobus**, metropolitane e mezzi pubblici in genere. Intelligenza artificiale e big data vengono messi al servizio di operatori tpl e utenti durante la fase due.

Telesia è partner da oltre 30 anni degli operatori di tpl e ha scelto di dedicare il momento più delicato della loro storia a cercare una soluzione per far ripartire, nel più breve tempo possibile e in tutta sicurezza, la filiera produttiva legata al suo mercato di riferimento.

Nei giorni convulsi del lockdown, l'azienda (che realizza e gestisce network multimediali diffusi su tutto il territorio italiano) ha avviato un confronto serrato con i propri partner costretti a districarsi tra normative e scadenze, per trovare una sintesi tecnologica tra quanto già installato nelle diverse location e l'**Intelligenza Artificiale targata Telesia** che riportasse fiducia nell'utilizzo del mezzo pubblico da parte di cittadini e lavoratori di tutta Italia.



Telesia, affollamento sui mezzi pubblici sotto controllo

L'idea è stata quella di far evolvere, integrandola con quanto già disponibile, la tecnologia di WeCounter®, da alcuni anni utilizzata per stimare le audience degli spot dei canali tv installati a bordo degli autobus e dei vagoni della metropolitana, nelle stazioni ferroviarie, negli aeroporti e sulle banchine del metrò.

Da tali confronti e approfondimenti, nasce la soluzione **PMA (People Movement Analyzer)**, piattaforma che consente **analisi statistiche in tempo reale dei flussi dei passeggeri nei luoghi di attesa e a bordo dei mezzi di trasporto**, integrandosi con tutte le periferiche di raccolta dati e fornendo informazioni ai passeggeri e ai gestori sull'**affollamento** per orientare il comportamento dei viaggiatori e coadiuvare il lavoro svolto dal personale.

“Abbiamo raccolto la duplice sfida, emersa dal confronto con i nostri partner, di individuare in tempi brevi un sistema semplice e affidabile, disponibile a bordo dei mezzi di trasporto come bus e treni, ma anche ai luoghi di attesa come paline elettroniche, fermate, banchine e stazioni e che fosse anche economicamente accessibile.” afferma il Direttore Tecnico di Telesia **Stefano Nuccio**. *“Ci siamo riusciti puntando sull'integrazione della tecnologia già esistente, e l'ottimizzazione dell'intelligenza artificiale targata Telesia perfezionata all'interno del nostro Laboratorio Ricerca & Sviluppo”.*



Telesia PMA, dall' algoritmo al linguaggio iconografico

Il sistema svolge tre funzioni: raccoglie i dati mettendo insieme più fonti differenti, li analizza in un unico motore di calcolo, e li diffonde utilizzando un linguaggio iconografico di immediata comprensione.

Grazie ad un algoritmo complesso e attraverso parametri personalizzabili, il PMA

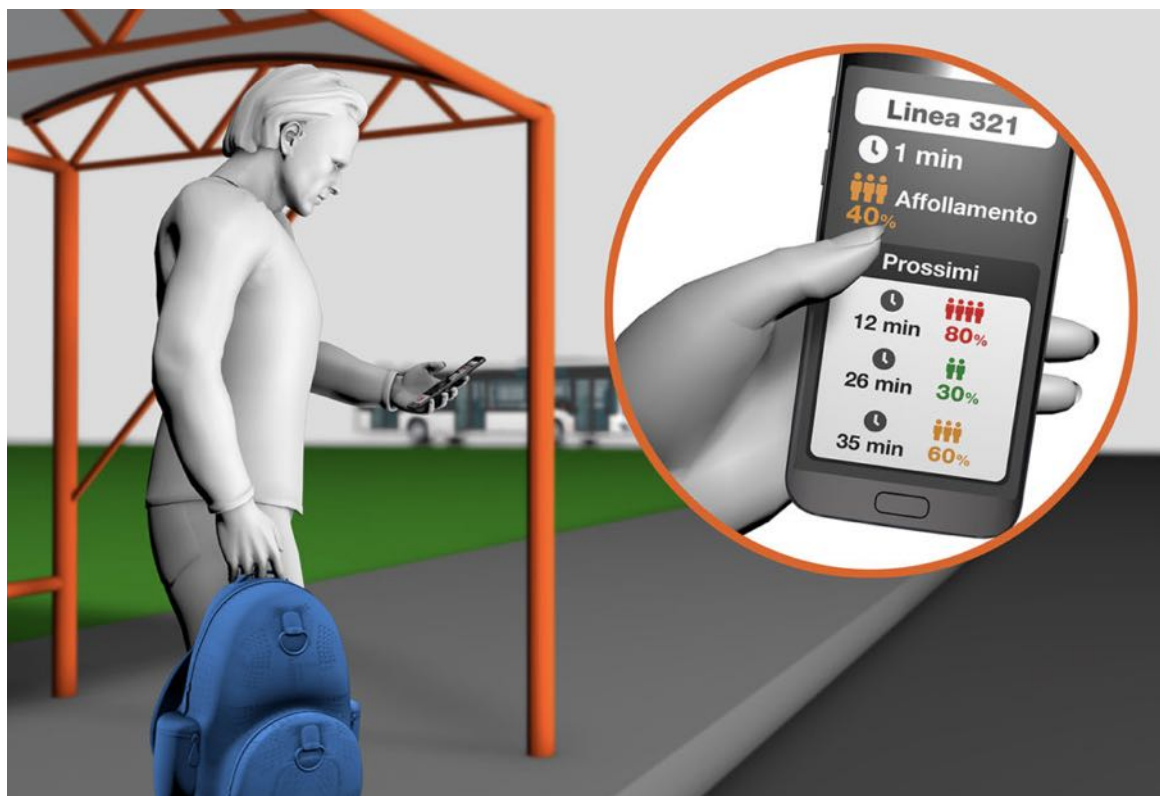
fornisce l'indice di affollamento in tempo reale al fine di supportare il processo di contingentamento dei passeggeri in relazione al riempimento del singolo luogo e/o mezzo di trasporto. Il PMA permette di avere in tempo reale diversi KPI utili alla redistribuzione intelligente dei passeggeri nei luoghi del trasporto. Tutti i dati possono confluire in un semaforo, in un annuncio sonoro, in un pannello con icone, o sulla schermata di un computer in tempo reale.

Analytics disponibili h24

Per le fermate sprovviste di segnalatori, è disponibile l'informazione sullo stato di affollamento dell'autobus in arrivo direttamente sulle app del gestore del TPL e di terze parti.

Il PMA di Telesia, di veloce installazione e facile personalizzazione, garantisce ai gestori di essere abilitati in breve tempo, su tutta la rete e in qualunque location, alla realizzazione di un sistema tecnologico di supporto affidabile, performante e scalabile.

Il PMA permette poi di gestire i flussi ed ottimizzare il servizio sul lungo periodo grazie agli **analytics**, disponibili in cloud 7/7 H24 con connessione web securizzata.

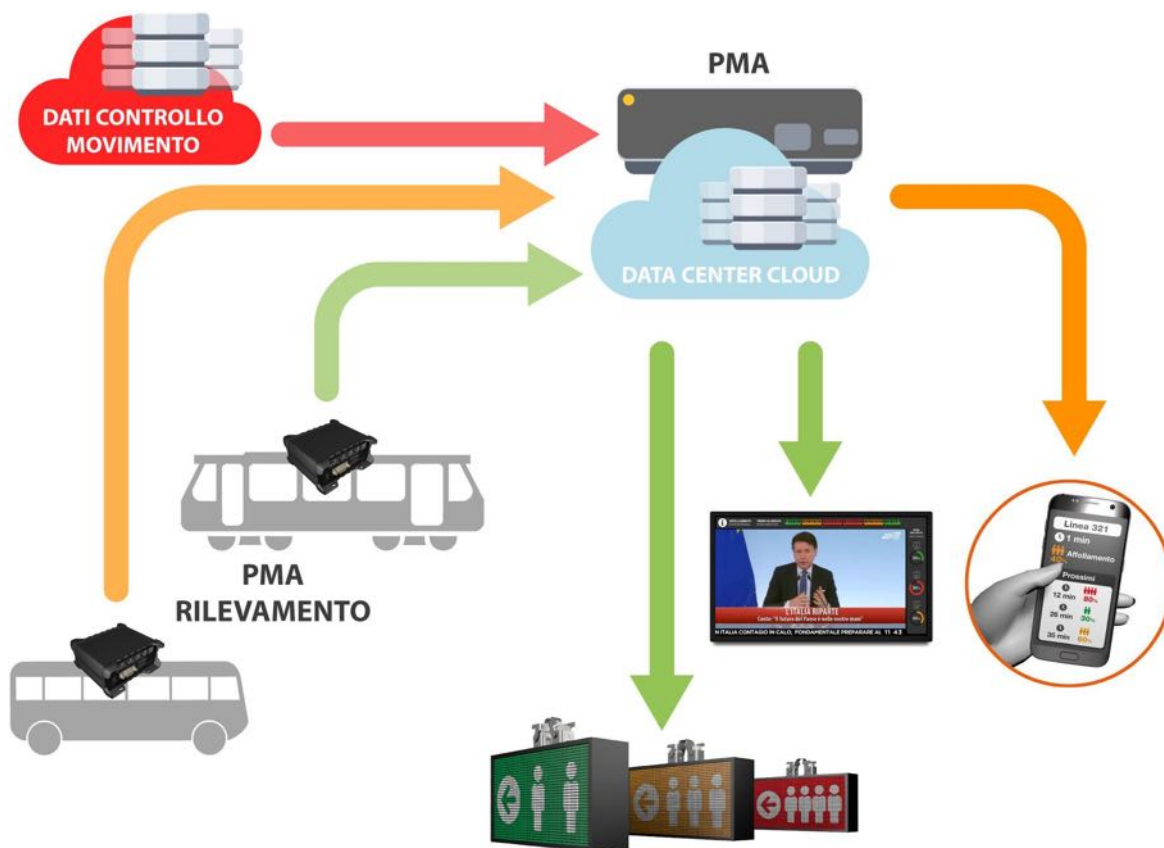


PMA di Telesia rivolto a gestori e utenti del tpl

In estrema sintesi, il sistema PMA sviluppato da Telesia si muove in due direzioni: da un lato vuole supportare i gestori del trasporto pubblico nella gestione ed ottimizzazione dei flussi di passeggeri; dall'altro ha l'obiettivo di offrire agli utenti del trasporto pubblico utili informazioni sullo stato di affollamento dei mezzi di trasporto che stanno per utilizzare.

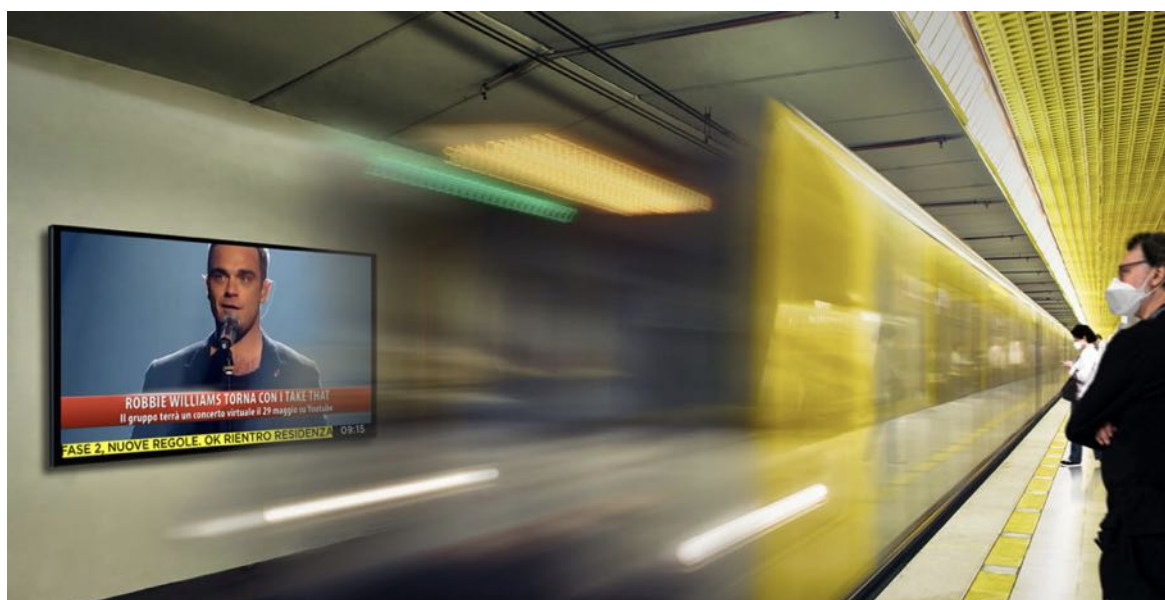
La piattaforma può ricevere i dati primari da apparati di terze parti già installati e/o rilevarli attraverso l'installazione di propri sensori, viene precisato dall'azienda. Una volta elaborati i dati, secondo parametri personalizzabili, Telesia li può distribuire

attraverso apparati di diffusione di terze parti già operativi in loco, attraverso le app del gestore e/o di terzi, attraverso i monitor Telesia eventualmente già installati (in questo ultimo caso con evidente risparmio di tempi e costi).



La soluzione di Telesia è infatti in fase di studio nelle metropolitane di Milano e Roma che per prime sono state dotate degli strumenti di intelligenza artificiale targati Telesia come il Quickpublish®, Omnia® e WeCounter®.

“Con la Fase 2, milioni di italiani sono tornati a muoversi con i mezzi pubblici, i cui gestori sono chiamati a un’importante ed impegnativa attività di monitoraggio e indirizzo dei relativi flussi. Siamo felici di offrire loro il nostro contributo con una soluzione agile e che non comporta investimenti ingenti, necessariamente destinati all’offerta di trasporto che le nuove regole di distanziamento sociale richiedono”. dice **Gianalberto Zappolini**, amministratore delegato di Telesia, quotata all’Aim di Borsa Italiana dal Febbraio 2017.



Telesia: soluzione per gestire flussi dei passeggeri nel TPL durante Fase2. In prova nelle metro di Milano, Roma e Genova

(FERPRESS) – Roma, 29 MAG – Telesia, leader della GO TV in Italia, offre alle aziende del trasporto pubblico locale (Tpl) uno strumento tecnologico a supporto della gestione dei flussi dei passeggeri in luoghi quali gli autobus, le stazioni delle metropolitane e i vagoni dei treni, evitando che si verifichino situazioni di affollamento potenzialmente pericolose e contrarie alle regole di prevenzione del Covid-19, che si basano sul rispetto di distanze minime di sicurezza in ogni ambiente.

La soluzione ideata e realizzata dall'avanzato centro ricerche e sviluppo di Telesia (www.telesia.it) si chiama People Movement Analyzer (Pma) e si basa su una tecnologia proprietaria già collaudata dalla società, un sistema di intelligenza artificiale che consente l'analisi statistica in tempo reale dei flussi dei passeggeri nei luoghi di attesa e a bordo dei mezzi. La nuova piattaforma Pma rappresenta l'evoluzione del sistema WeCounter®, che da alcuni anni è utilizzato con efficacia per il calcolo dell'audience rivolta agli spot pubblicitari nelle metropolitane, negli aeroporti e in circa 50 stazioni della rete ferroviaria.

“Da lunedì 4 maggio 4,4 milioni di italiani hanno ripreso l'attività lavorativa e in parte si muoveranno anche con i mezzi pubblici, i cui gestori sono chiamati a un'attività di monitoraggio e indirizzo dei flussi dei passeggeri molto importante per la loro salute e anche impegnativa nella gestione quotidiana”, dice Gianalberto Zapponini, amministratore delegato di Telesia, quotata all'Aim.

“Siamo felici di offrire loro il nostro contributo con una soluzione di facile e agevole installazione, personalizzabile, che si integra con gli altri strumenti utilizzati dalle aziende del trasporto pubblico e che, inoltre, può risultare di grande aiuto anche in altri luoghi molto frequentati come i supermercati, i centri commerciali e gli uffici pubblici”.

Fra i punti di forza della piattaforma People Movement Analyzer la possibilità di essere integrata in tutti gli schermi già installati nel network GO TV di Telesia, con grande risparmio di tempi e costi di installazione per i gestori del trasporto pubblico. Il sistema comunica i flussi di presenza dei passeggeri con una grafica semplice e intuitiva che permette loro di capire come disporsi all'interno dei bus, sulle banchine di attesa e nei vagoni della metro, coadiuvando efficacemente il lavoro svolto dal personale del servizio pubblico. Allo stesso modo consente alle società del trasporto pubblico locale di visualizzare i dati di loro interesse in modo molto intuitivo.

In questo momento la nuova piattaforma è in fase di valutazione nelle metropolitane di Milano, Roma e Genova, fra le prime a dotarsi degli strumenti di intelligenza artificiale a supporto della GO TV targata Telesia

29/5/2020 h 12:19